

Allegato n. 3

Da vas@pec.rupar.puglia.it

A settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it, settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it, servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it, serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Cc

Data Mon, 27 Sep 2021 12:52:22 +0200 (CEST)

Oggetto R.r. 18/2013, art. 7, comma 3 - verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS del piano urbanistico comunale denominato ""Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.". Aree a servizi S1 ed S2."

Si trasmette in allegato il provvedimento conclusivo della verifica di sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS del piano urbanistico comunale denominato ""Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.". Aree a servizi S1 ed S2.".

Si prega di non rispondere a questa e-mail in quanto la stessa e' prodotta in automatico dal sistema SIT Puglia (www.sit.puglia.it).

Sezione Autorizzazioni Ambientali

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Tel. 080 5404726

Prot. n. 0017293/2021 (c_e047-c_e047-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:57:52-0017293)





REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Protocollo uscita: r_puglia/AOO_089/27/09/2021/0013889

Comune di Giovinazzo
Settore Territorio

Pec settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it

Regione Puglia, Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

Regione Puglia, Sezione Urbanistica
serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it

Si trasmette esclusivamente per via telematica ai sensi dell'art. 43 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i. e dell'art. 47 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.

p.c.
Comune di Giovinazzo
settoreterritorio@pec.comune.giovinazzo.ba.it

Oggetto: Regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18, art. 7, commi 3 e 4 verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di VAS del piano urbanistico comunale denominato "Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.". Aree a servizi S1 ed S2.". Notifica del provvedimento conclusivo.

Riferimenti:

- 1) nota prot. del Comune di Giovinazzo, n. 12256 del 13/07/2021, acquisita al prot. della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 0010659 del 14/07/2021.
- 2) nota prot. della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali r_puglia/AOO_089/20210803/0011601U.

Si trasmette il provvedimento conclusivo della Dirigente della Sezione Regionale Autorizzazioni Ambientali n. 389 del 27/09/2021, relativa alla verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione del piano urbanistico comunale denominato "Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.". Aree a servizi S1 ed S2.", ai sensi dell'art. 7 (commi 3 e 4) del regolamento regionale 9 ottobre 2013, n. 18.

Restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento, si inviano cordiali saluti.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

La firma autografa della dirigente è sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del d.lgs. 39/1993 e s.m.i.

Prot. n. 0017293/2021 (c_e047-c_e047-REG_UNICO_PROT-28/09/2021 12:57:52-0017293)





ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> VAS
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

N. 389 del 27.09.2021 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA:089/DIR/2021/ 00389

OGGETTO: VAS-1779- REG - Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18. Registrazione dei piani urbanistici comunali esclusi dalle procedure di VAS - Verifica di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dei piani selezionati relativa alla variante urbanistica denominata: "Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.". Aree a servizi S1 ed S2.": Comune di Giovinazzo (BA).

L'anno 2021, addì 27 del mese di SETTEMBRE, presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Vista la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

Visto l'art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016"





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Visti gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 *“Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

Vista la L. 241/1990 e ss. mm. ii.

Visto il D.lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.;

Vista la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, *“Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica”* e ss. mm. ii.;

Visto il Regolamento Regionale del 9 ottobre 2013, n.18, *“Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica), concernente piani e programmi urbanistici comunali”*, pubblicato sul BURP n. 134 del 15/10/2013;

Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 con cui è stato approvato l’Atto di Alta Organizzazione relativo all’adozione del modello organizzativo denominato *“Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”, - Dipartimenti - Sezioni - Servizi*;

Vista la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

Vista la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

Vista il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

Vista la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021, avente ad oggetto *“Revoca conferimento incarichi direzione sez. dipartimento GR deliberazione G.R. 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie Strumentali Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della GR”*;

Vista la Determinazione n.2 del 28/01/2021 codice cifra 006/dir/2021/00002 avente oggetto: *“Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento GR Deliberazione GR 25 febbraio 2020 n. 211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della GR Atto di indirizzo del direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali Personale di Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale - Ulteriore proroga degli incarichi dirigenti di Servizio”*;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui è stato prorogato per la durata di un anno, sino al 21/05/2022, l’incarico di Posizione Organizzativa denominata *“Coordinamento VAS”* conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, funzionario amministrativo di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Vista la DGR n. 674 del 26/04/2021, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sez. di Dip. della Giunta reg.le. Atto di indirizzo al Direttore del Dip. Risorse Fin. e Strum., Pers. ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 324 del 27.07.2021 con cui è stato assegnato, sino al 20.05.2022, l'incarico di Posizione Organizzativa denominata “Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica” all'Arch. Domenico Dello Stretto, funzionario tecnico di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e determinato presso questa Sezione regionale;

Vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14/01/2014, adottata di concerto con il Dirigente del Servizio Urbanistica e con la Dirigente del Servizio Assetto del Territorio, con cui è stata definita la metodologia di campionamento per la selezione dei piani urbanistici comunali per i quali è richiesta la verifica della sussistenza delle condizioni di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi del comma 7.3 del predetto regolamento regionale;

PREMESSO CHE:

- in data 14/07/2021 il Comune di Giovinazzo – Settore Territorio - attivava la procedura telematica di registrazione delle condizioni di esclusione dalla VAS di cui all'art.7, comma 7.4 del R.R. 18/2013, trasmettendo, tramite accesso alla piattaforma informatizzata del Portale Ambientale regionale, la seguente documentazione in formato elettronico, inerente al piano in oggetto:
 - F_232216_Prot. 12256 del 13-07-2021.pdf- Attestazione relativa all'applicabilità delle condizioni di esclusione del Piano dalle procedure di VAS;
 - F_232221_D.C.C. n. 57 del 11-12-2020.pdf- copia dell'atto amministrativo di formalizzazione della proposta di piano urbanistico comunale;
 - F_232226_Elaborati piano.rar- elaborati del piano urbanistico comunale;
 - F_232231_Parere geomorfologico.pdf- contributi, pareri e osservazioni già espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dagli enti territoriali interessati.
- nell'ambito della predetta procedura telematica il Comune di Giovinazzo – Settore Territorio provvedeva a selezionare la disposizione di cui all'**art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento regionale n.18/2013, che ritiene assolti gli adempimenti in materia di VAS per i seguenti piani urbanistici comunali, fatto salvo il rispetto delle specifiche condizioni contenute in ciascun punto, in esito alla conclusione della procedura disciplinata al comma 7.4 “VII. modifiche ai piani urbanistici comunali attuativi che non comportano variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, non prevedono incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), e non determinano una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi;”;
- la Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali:
 - in data 14.07.2021 provvedeva all'assolvimento degli obblighi di cui all'art.7.4 del R.R. 18/2013 con la pubblicazione della suddetta documentazione sulla piattaforma del Portale ambientale regionale a ciò dedicata (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas) ed inviava





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

a mezzo PEC la nota r_puglia/AOO_089/14/07/2021/0010660 con cui si comunicava al Comune di Giovinazzo – Settore Territorio - la presa d'atto di avvio della suddetta procedura di registrazione;

- in data 03.08.2021 inviava a mezzo PEC la nota prot.AOO_089/11601 con cui comunicava, tra gli altri, al Comune di Giovinazzo – Settore Territorio, l'avvio del procedimento di verifica a campione di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione dalle procedure di VAS ai sensi del citato articolo 7, comma 4 del R.R. 18/2013;
 - la predetta nota prot. 11601 veniva trasmessa anche alle Sezioni regionali Urbanistica e Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in attuazione della Determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 12 del 14.01.2014, per l'espressione di un contributo istruttorio.
- in data 27/08/2021, espletata l'istruttoria tecnico-amministrativa di propria competenza sulla base della documentazione pubblicata sul Portale regionale VAS, questa Sezione regionale inviava a mezzo PEC al Comune di Giovinazzo la nota prot.AOO_089-12321 del 27/08/2021 recante le ragioni ostative (che di seguito si riportano) all'applicazione delle condizioni di esclusione di cui al succitato art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del R.R.n.18/2013 ss.mm.ii. per il riassetto di piano in oggetto emarginato:
 - “[...] l’attestazione relativa all’applicabilità delle condizioni di esclusione del piano dalle procedure di VAS, attesta in modo generico la ricorrenza di tale condizione, senza dettagliare o documentare adeguatamente la ricorrenza di ciascun parametro urbanistico indicato.
 - “Con riferimento alla documentazione pubblicata sul Portale ambiente della Regione in fase di registrazione si evidenzia che:[...] la destinazione d’uso della “struttura commerciale M2” non è prevista tra le destinazioni d’uso ammesse dal PEEP, come desumibile dall’allegato “Relazione generale” “[...] le condizioni risolutive espresse previste dal bando di gara (almeno n. 20 alloggi destinati all’edilizia sociale e n. 1 struttura commerciale M2), palesemente in contrasto con le previsioni del piano di zona che prevedevano n. 2 edifici suddivisi in locali da destinare ad esercizi commerciali di vicinato ed uffici, [...]” (Relazione generale, pag.6). A tal riguardo si sottolinea che le destinazioni d’uso del piano in oggetto devono essere compatibili con le destinazioni d’uso ammesse dal PEEP”;
 - “non è possibile verificare, poiché non esplicitato in modo chiaro, né adeguatamente documentato, se il piano in oggetto produce un incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura: negli elaborati prodotti sono indicate le norme tecniche del piano oggetto di registrazione (volume, indici, distacchi, ecc) ma non risultano specificate le norme tecniche previste dal PEEP (indici, distanze, altezze, parametri ecc.) per le zone oggetto di piano. Si segnala, inoltre, che eventuali incrementi di volumetrie, non previste dal suddetto PEEP, potrebbero produrre una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi, qualora non previste aree compensative nel medesimo piano. Ciò risulterebbe anche per effetto di eventuali monetizzazioni di standard. Il verificarsi di tali circostanza comporterebbe, pertanto, anche la mancata ricorrenza di tale requisito di esclusione dalla VAS .”
 - in data 07/09/2021, si acquisiva al n.12813 di protocollo di questa Sezione, la nota con allegati pervenuta a mezzi PEC in data 06/09/2021, con cui il Dirigente del 3° Settore del Comune di Giovinazzo esponeva le proprie osservazioni alla suddetta nota prot. 12321/2021, argomentando , in particolare, quanto di seguito riportato:





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

“1. il perimetro delle aree a servizi S1 e S2 oggetto dello strumento urbanistico esecutivo adottato non ha subito alcuna variazione rispetto alle previsioni contenute nell'originario "Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4": l'allegato n. 3 alla "Relazione generale" del piano attuativo adottato riporta uno stralcio della tavola n.9 del Piano di Zona, denominata "Divisione in lotti, con l'individuazione delle aree a servizi S1 e S2 e il valore della loro estensione;

2. la destinazione d'uso della "struttura commerciale M2" prevista nel piano attuativo adottato è compatibile con le destinazioni d'uso ammesse dal PEEP: l'allegato n. 4 alla "Relazione generale" del piano attuativo adottato riporta uno stralcio della tavola n. 13 del Piano di Zona, denominata "Tipologie edilizie", con la rappresentazione del piano terra degli edifici per servizi S1 e S2, interamente destinati ad attività commerciali. Peraltro, la destinazione d'uso commerciale è già prevista all'art. 43 delle "Norme di esecuzione del PRG", di seguito riportato per estratto e allegato alla presente nota: "Le zone residenziali sono destinate alle abitazioni ed ai servizi connessi di seguito specificati. Negli edifici destinati alle abitazioni sono consenti attività: negozi ed esercizi pubblici, studi professionali ed artigianato di servizio non molesto, istituti privati di istruzione, cliniche private, alberghi, ambienti per la cultura, lo svago e simili". La modifica prevista dal piano attuativo adottato riguarda esclusivamente la tipologia edilizia, comunque nel rispetto degli indici e dei parametri urbanistici del Piano di Zona;

3. con riferimento al pieno rispetto degli indici e dei parametri urbanistici, si specifica che i valori indicati nelle "norme tecniche di attuazione" del Piano attuativo adottato sono identici ai valori già previsti dall'art. 60 delle "Norme di esecuzione del P.R.G." per la maglia C4 in argomento, poi ribaditi dall'art. 1 delle "Norme tecniche di attuazione" del Piano di Zona; entrambe le norme citate sono allegate alla presente;

4. invariati gli indici e i parametri urbanistici di cui al punto precedente, anche le dotazioni di aree destinate a standard non subiscono modifiche.”

- A supporto delle suddette argomentazioni il Comune allegava la seguente documentazione integrativa:
 - 1) art.43 delle "Norme Tecniche di esecuzione del P.R.G."
 - 2) art.60 delle "Norme Tecniche di esecuzione del P.R.G."
 - 3) art.1 delle "Norme Tecniche di attuazione" del Piano di Zona PEEP;

RITENUTO che le osservazioni sopra riportate, unitamente alla documentazione integrativa allegata, consentono di superare i motivi ostativi, sopra richiamati, espressi da questa Sezione, poiché forniscono chiarimenti e ulteriori informazioni in merito ai rilievi esposti con nota prot. 12321/2021.

VERIFICATO, pertanto che il piano di che trattasi, soddisfa la condizione di esclusione di cui art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII del Regolamento in parola, in quanto:

- non comporta variazioni al perimetro delle zone territoriali omogenee o dei contesti territoriali, o alle relative destinazioni d'uso ammesse, poiché come specificato nella nota comunale di controdeduzioni e negli allegati ad essa annessi: *"la destinazione d'uso della "struttura commerciale M2" prevista nel piano attuativo adottato è compatibile con le destinazioni d'uso ammesse dal PEEP [...]", "[...] la destinazione d'uso commerciale è già prevista all'art. 43 delle "Norme di esecuzione del PRG," inoltre, "La modifica prevista dal piano attuativo adottato riguarda esclusivamente la tipologia edilizia, comunque nel rispetto degli indici e dei parametri urbanistici del Piano di Zona";*





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- non prevede incremento degli indici di fabbricabilità, delle altezze massime consentite o dei rapporti di copertura (o dei corrispondenti parametri disciplinati dal piano urbanistico comunale), giacché la variante in argomento prevede una diversa tipologia edilizia, lasciando tuttavia invariati i parametri del PEEP, come si desume confrontando le NTA del Piano di Zona, trasmessa con nota comunale sopra richiamata, e le NTA del piano adottato, già pubblicate sul Portale Ambientale regionale in fase di registrazione telematica;

- non determina una diminuzione delle dotazioni di spazi pubblici o riservati alle attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi già definite nel Piano di Zona, poiché la variante di che trattasi non comporta modifiche dei parametri di piano come si evince dal confronto tra le norme tecniche, e come anche evidenziato nella nota di controdeduzioni al punto 4 " [...] *invariati gli indici e i parametri urbanistici di cui al punto precedente, anche le dotazioni di aree destinate a standard non subiscono modifiche*".

RITENUTO, sulla base di quanto sopra rilevato e verificato, di poter dichiarare la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all' **art.7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, ritenere assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per la modifica di piano di che trattasi, demandando al Comune di Giovinazzo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione ;

RITENUTO, altresì di dover precisare che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al "**Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.**". **Aree a servizi S1 ed S2.**", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere;

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

Fatte salve le garanzie previste in tema di accesso ai documenti amministrativi dalla L.241/90 ss.mm.ii. la pubblicazione del presente atto, adottato in ottemperanza ad obblighi di legge, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.





ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS.N.118/2011 SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende interamente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- **di dichiarare** la sussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'**articolo 7, comma 7.2, lettera a) punto VII** del Regolamento Regionale 9 ottobre 2013, n.18 e, conseguentemente, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica per il "**Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.**". **Aree a servizi S1 ed S2.**,"
- **di demandare** al Comune di Giovinazzo, in qualità di autorità procedente, l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'articolo 7 del suddetto regolamento, con particolare riferimento all'obbligo di dare atto della conclusione della presente procedura nell'ambito del provvedimento di approvazione;
- **di precisare** che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla procedura di registrazione di cui all'art.7 del Regolamento regionale n.18/2013 relativa al piano denominato "**Riassetto del Piano di Zona per l'Edilizia Economica e Popolare della maglia C4 del vigente P.R.G.**". **Aree a servizi S1 ed S2.**", pertanto non esime il proponente e/o l'autorità procedente dall'acquisizione di ogni altro parere, nulla osta, autorizzazione, atto di assenso comunque denominato in materia ambientale preventivamente all'approvazione della variante e/o alla realizzazione delle opere;
- **di notificare** il presente provvedimento, a cura di questa Sezione, all'Autorità procedente – Comune di Giovinazzo – Settore Territorio;
- **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per la sua pubblicazione integrale sul BURP;
 - alle Sezioni regionali "*Urbanistica*" e "*Tutela e Valorizzazione del Paesaggio*";
 - al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.8 facciate, oltre Relata di Pubblicazione, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è pubblicato:
 - 1) sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;





SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

2) sul Portale Ambientale regionale, <http://ecologia.regione.puglia.it> Sezione VAS, in attuazione degli obblighi di pubblicità stabiliti dall'art. 7.4 del Regolamento regionale n.18/2014.

3) è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

(Dott.ssa Antonietta Riccio)

I sottoscritti attestano che l'istruttoria tecnico-amministrativa loro affidata è stata espletata nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore:

P.O. "Istruttorie procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica"

(Arch. Domenico Dello Stretto)

Il Responsabile del procedimento amministrativo

P.O. "Coordinamento VAS"

(Dott.ssa Simona Ruggiero)

